



**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Margherita Grazioli**

Fr. Povo Via della Resistenza n. 63 - 38123 TRENTO - C.F. e P.I. 00358520229

e-mail: info@apspgrazioli.it - PEC: apspgrazioli@pec.it

Sito internet: www.apspgrazioli.it

Iscrizione Registro provinciale APSP N° PAT072008GRA



RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ANNO 2021

Indice

PREMESSA	3
PARTE PRIMA - L'attività svolta nel 2021	4
1.1 L'attività del Consiglio di Amministrazione e gli atti adottati dagli organi dell'Azienda	4
PARTE SECONDA - Analisi dei dati di Bilancio	7
2.1 I dati economici	7
2.1.a. Gli scostamenti rispetto al budget 2021	7
2.1.a.1. Gli scostamenti rispetto al budget 2021 sulle voci di ricavo.....	7
2.1.a.2. Gli scostamenti rispetto al budget 2021 sulle voci di costo.....	10
2.1.b. Gli scostamenti rispetto al bilancio d'esercizio 2020	13
2.1.b.1. Gli scostamenti 2020 – 2021 sulle voci di ricavo	16
2.1.b.2. Gli scostamenti 2020 – 2021 sulle voci di costo.....	19
2.1.c. Le risultanze del controllo di gestione	23
2.2 Il Rendiconto Finanziario	29
2.3 Copertura dei posti letto in RSA.....	31
PARTE TERZA - Il rispetto delle direttive triennali 2021 – 2023.....	33
3.1 Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi	33
3.2 Personale amministrativo.....	33
3.3 Procedure per l'assunzione di personale.....	34
3.4 Incarichi di consulenza	35
3.5 Operazioni di indebitamento	37
3.6 Efficientamento strutturale	37
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	40

PREMESSA

La presente relazione illustra l'attività svolta dagli organi dell'Azienda nel corso del 2021.

Nella seconda parte si evidenzieranno i risultati della gestione, procedendo, per le voci di costo e di ricavo più significative, ad un raffronto rispetto a quanto previsto nel budget 2021 e con il bilancio d'esercizio 2020, alla luce delle risultanze del controllo di gestione.

Per la redazione delle presenti note è stata presa a riferimento la normativa sulle A.P.S.P. e nello specifico il Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle A.P.S.P. n. 4/L del 13/04/2006 e ss.mm..

In conclusione, con riferimento all'Allegato 1 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2187 dd. 22/12/2020 di approvazione delle "Direttive triennali 2021 – 2023 alle A.P.S.P. che gestiscono RSA per il conseguimento degli obblighi previsti dall'art. 79 dello Statuto e per la razionalizzazione e qualificazione delle spese", sono stati effettuati gli opportuni richiami al rispetto dei vincoli e dei limiti previsti dallo stesso.

PARTE PRIMA - L'attività svolta nel 2021

1.1 L'attività del Consiglio di Amministrazione e gli atti adottati dagli organi dell'Azienda

Come l'anno precedente, anche il 2021 è stato caratterizzato dal proseguo della pandemia da Covid-19, seppur con diverso livello di entità.

Fino al mese di marzo 2021 l'attività del Consiglio di Amministrazione è proseguita a mezzo strumenti di videoconferenza, ai sensi del D.P.C.M 14 gennaio 2021 - e a seguire del D.P.C.M. 02 marzo 2021 - che raccomandava fortemente che nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgessero in modalità a distanza, prevedendo la possibilità di utilizzare strumenti informatici quali la videoconferenza.

Complessivamente il Consiglio di Amministrazione si è riunito in 14 sedute approvando un totale di 28 deliberazioni.

L'attività del Consiglio è stata contrassegnata dalla nomina della dott.ssa Chiara Pavana in qualità di nuovo Revisore dei Conti dell'A.P.S.P. "Margherita Grazioli", a conclusione della procedura per l'affidamento del servizio come Organo di Revisione per il triennio 2021-2024 (approvazione con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 005 dd. 18/03/2021).

In data 29/04/2021, il Consiglio di Amministrazione si è riunito per approvare il nuovo *Regolamento per l'accesso di utenti su posti a pagamento Centro Diurno* a seguito dell'autorizzazione ricevuta dal Dipartimento Salute e Politiche Sociali n. 167/2020 per n. 27 posti presso il Centro Diurno per anziani di cui n. 2 posti a pagamento e n. 25 posti in convenzione.

Accertate le ricadute positive derivanti dall'adesione al Marchio Family Audit sia in termini di diffusione culturale all'interno dell'Azienda rispetto alle tematiche relative alla conciliazione famiglia/lavoro, sia per quanto attiene la realizzazione di azioni concrete, così come si evince dagli aggiornamenti proposti dalla Direzione nei report annuali, il Consiglio di Amministrazione ha confermato la volontà di proseguire con il processo di consolidamento per il biennio 2021-2022.

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività propulsiva di innovazione che da sempre contraddistingue l'APSP Margherita Grazioli. E' stata avviata pertanto una collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler concretizzata con l'approvazione dello schema di convenzione con la Fondazione per l'attività di progettazione e sperimentazione di soluzioni basate sulla Realtà Virtuale nell'ambito della prevenzione e benessere mentale degli utenti e per la progettazione di soluzioni digitali per la fornitura di servizi online (deliberazione n. 014 dd. 11/11/2021).

Nel 2021 la Presidente ha adottato n. 6 provvedimenti, di cui n. 3 relativi a donazioni per il servizio animazione, per l'acquisto di un veicolo elettrico e, da parte di Rotary International – Distretto 2060, di un concentratore di ossigeno.

Grazie alla graduale ripresa dei tirocini all'interno della struttura, è stata sottoscritta la convenzione con l'Università degli Studi di Padova.

Legato all'emergenza Covid-19, la Presidente ha adottato il decreto di presa d'atto e recepimento del documento "Accordo di settore sostitutivo della contrattazione decentrata per l'erogazione al personale delle APSP del Bonus Covid di cui alla determinazione del Dirigente del Servizio per le Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza n. 137 di data 23 dicembre 2020" che ha previsto l'erogazione del trattamento economico definito a tutto il personale che abbia lavorato almeno 15 giorni anche non continuativi nel periodo 17/03/2020 – 31/05/2020.

Con decreto n. 005 dd. 23/12/2021 è stata approvata la presentazione di domanda di contributi per l'acquisto in sostituzione di attrezzature, apparecchiature e arredamenti dichiarati assolutamente indispensabili al corretto funzionamento della struttura socio-sanitaria.

I provvedimenti adottati dal Direttore Generale nel periodo 01/01/2021 – 31/12/2021 sono stati n. 262.

Tra i diversi organi aziendali, come evidenziato nei verbali delle sedute di Consiglio, si delinea una forte collaborazione e condivisione delle linee di indirizzo.

Servizi semiresidenziali	- €	37.399,08	-5,98%;
Alloggi Protetti	- €	12.419,88	-6,52%;
Altri servizi	- €	25.432,66	-877,91%;
Contributi ordinari ricevuti	- €	149.454,15	-12,07%
Altri ricavi e proventi	+ €	34.668,19	+19,24%
Rendite patrimoniali	- €	10.583,23	-797,73%

I suddetti scostamenti sono giustificati dalle seguenti indicazioni:

- RSA – Casa di soggiorno: lo scostamento positivo si riferisce:
 - ai maggiori ricavi di ~ € 14.200 è attribuibile ad una maggiore saturazione dei posti letto della **RSA** rispetto alla previsione considerando la riapertura degli stessi e alla necessità di una maggiore fornitura di farmaci dall'APSS di Trento per ~ € 14.000 nel periodo di presenza di focolai con picchi di richieste di ossigeno.
 - alla compensazione tra 390 giornate alimentari in più per la RSA con la mancata attivazione dei pasti per i familiari degli ospiti in occasione delle festività e/o compleanni per ~ € 4.100.
 - ai maggiori ricavi di ~ € 3.200 su posti letto a pagamento.
- Servizi semiresidenziali: lo scostamento negativo si riferisce:
 - ai minori ricavi su servizi agli utenti del **Centro servizi** (corsi di ginnastica in palestra e in piscina) per ~ € 21.000 e a minori ricavi per finanziamento da parte del Comune di Trento di ~ € 19.000 (il finanziamento necessario per il pareggio - a consuntivo - è stato inferiore rispetto alla previsione).
 - ai maggiori ricavi riferiti ai posti di **Centro diurno** a pagamento per ~ € 4.300: in sede di previsione a budget, essendo un servizio attivato nella primavera del 2021, non era stato previsto nulla.
 - minori ricavi sulla **Cucina** per mancata attivazione del servizio "Domeniche al Centro" per ~ € 1.700 causa pandemia.
- Alloggi Protetti: i minori ricavi si riferiscono alla restituzione dei canoni agli utenti per complessivi ~ € 12.100 per la gestione a pareggio di tale

centro di attività e a minori servizi accessori (servizio telefonico) per ulteriori ~ € 300.

- Altri servizi: tali minori ricavi per ~ € 25.400 si riferiscono alla mancata ripresa del Punto Riabilitativo per tutto il 2021 essendo un servizio erogato all'interno degli spazi della RSA e alla sola apertura del servizio di Punto Prelievi per due giornate nel mese di maggio 2021. Quest'ultimo servizio è stato sospeso inizialmente per problemi di connessione nella rete dell'APSS, i quali causavano ritardi nell'accettazione degli utenti, e successivamente per la difficoltà a reperire personale infermieristico dedicato.
- Contributi ordinari ricevuti: lo scostamento negativo di ~ € 149.500 si riferisce principalmente:
 - a minori ricavi per ristori della PAT per ~ € 177.300 in quanto era previsto un ristoro per ~ € 762.000 mentre sono risultati sufficienti ~ € 585.000 a contributo straordinario da parte della PAT a sostegno degli Enti Gestori di RSA secondo i criteri e le modalità previste dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 582 del 08/04/2022. Tale contributo ha consentito all'APSP di chiudere l'esercizio a pareggio economico;
 - a minori ricavi di ~ € 1.400 su progetti di inserimento lavorativo di persone in difficoltà, svolti in collaborazione con l'Agenzia del lavoro, i quali hanno visto un numero inferiore di addetti.

Tali minori ricavi sono controbilanciati parzialmente da maggiori ricavi per contributi in conto esercizio per rinnovo contrattuale di ~ € 28.500 e da maggiori ricavi per acquisto attrezzature di valore inferiore a € 516,46 pari a ~ € 700.

- Altri ricavi e proventi: lo scostamento positivo di ~ € 34.700 è costituito sostanzialmente da:
 - maggiori ricavi ~ € 43.200 si riferiscono alla cessione di pannoloni ad altra APSP per avvio di un nuovo appalto, sopravvenienze attive per

rettifica fondo TFR stanziato in eccesso per il personale dipendente, sopravvenienze attive dovute allo storno di interventi di pulizia dei locali della **RSA** erroneamente addebitati (~ € 22.000) e per contestazioni al servizio di pulizie con storno di interventi effettuati presso gli **Alloggi Protetti** precedentemente fatturati (~ € 1.200).

- minori ricavi per ~ € 10.900 si riferiscono alla mensa del personale dipendente. Il nuovo appalto prevedeva l'inizio dal 01/01/2021 ma invece è partito il 15/04/2021: previsti n. 12.045 pasti dipendenti a fronte di n. 10.428 effettivamente consumati.
- Rendite patrimoniali: lo scostamento negativo di ~ € 10.600 è attribuibile a minori ricavi per affitti locali del Centro Polifunzionale nell'ambito della gestione del Centro Servizi di proprietà del Comune di Trento.

2.1.a.2. Gli scostamenti rispetto al budget 2021 sulle voci di costo

	Budget 2021	Consuntivo 2021	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
B) COSTO DELLA PRODUZIONE					
I) CONSUMO DI BENI E MATERIALI					
010. ACQUISTI	€ 453.086,77	€ 475.801,87	€ 22.715,10		-4,77%
020. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ 1.949,83	€ 1.949,83		-100,00%
II) SERVIZI					
010. PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 589.657,01	€ 462.528,95		€ 127.128,06	27,49%
020. SERVIZI APPALTATI	€ 2.040.964,86	€ 1.949.342,08		€ 91.622,78	4,70%
030. MANUTENZIONI	€ 289.163,04	€ 256.514,24		€ 32.648,80	12,73%
040. UTENZE	€ 432.187,78	€ 442.548,22	€ 10.360,44		-2,34%
050. CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 214.120,72	€ 167.999,54		€ 46.121,18	27,45%
060. ORGANI ISTITUZIONALI	€ 57.748,00	€ 55.127,91		€ 2.620,09	4,75%
070. SERVIZI DIVERSI	€ 89.023,55	€ 73.119,09		€ 15.904,46	21,75%
III) GODIMENTO BENI DI TERZI					
010. GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 2.488,80	€ 2.242,35		€ 246,45	10,99%
IV) COSTO DEL PERSONALE					
010. SALARI E STIPENDI	€ 5.317.222,55	€ 5.340.040,06	€ 22.817,51		-0,43%
020. ONERI SOCIALI	€ 1.515.336,51	€ 1.502.860,49		€ 12.476,02	0,83%
030. TFR	€ 173.222,83	€ 289.777,57	€ 116.554,74		-40,22%
040. TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 43.064,74	€ 41.789,34		€ 1.275,40	3,05%
050. ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 2.900,00	€ 2.961,88	€ 61,88		-2,09%
V) AMMORTAMENTI					
010. AMMORTAMENTI	€ 127.002,29	€ 110.795,93		€ 16.206,36	14,63%
VI) ACCANTONAMENTI					
010. SVALUTAZIONE DEI CREDITI					
020. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 19.062,14	€ 21.474,15	€ 2.412,01		-11,23%
VII) ONERI DIVERSI DI GESTIONE					
010. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 36.377,07	€ 48.853,17	€ 12.476,10		-25,54%
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	€ 11.402.628,66	€ 11.245.726,67			

A fronte degli effetti negativi prodotti dalla pandemia COVID19, l'Azienda si è adoperata nella massima urgenza per individuare soluzioni che consentissero di equilibrare le esigenze dettate dal garantire la massima cura e protezione dei nostri residenti e personale/collaboratori e al contempo di contenere i maggiori costi.

Per quanto riguarda le voci di costo, gli scostamenti di rilievo, rispetto al budget 2021, sono imputabili ai seguenti conti/centri di attività:

CONTO	SCOSTAMENTO	MOTIVAZIONI SCOSTAMENTO
Acquisti	Maggiori costi per ~ € 22.700	<p>Sono attribuibili sostanzialmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad acquisti di dispositivi monouso per la protezione contro il COVID (mascherine, guanti, kit COVID), acquisto di beni mobili di modico valore (tavoli e poltroncine per ambienti esterni); • ad acquisti di beni ad uso pluriennale con importo inferiore a € 516,46; • ad un aumento di forniture di farmaci e presidi sanitari da parte dell'APSS. <p>Tali maggiori costi sono stati sostenuti in prevalenza per la RSA, ma anche per il Centro Diurno e per gli Alloggi protetti.</p>
Prestazioni servizi assistenziali alla persona	Minori costi per ~ € 127.100	<p>I principali scostamenti positivi rispetto al budget 2021 sono attribuibili alla sospensione di servizi esternalizzati causa Covid (sul Centro Diurno, Centro Servizi e RSA) per garantire il distanziamento e la compartimentazione come previsto dalle linee guida Covid-19 per APSP.</p> <p>Tra queste forniture di servizi troviamo il servizio parrucchiera, estetista, i servizi di trasporto degli utenti del Centro Diurno da e per il domicilio, minori costi per i pasti richiesti dal Centro Servizi alla Cucina per l'attività "Domeniche a Centro", sospensione del servizio di attività motoria per gli utenti del Centro servizi.</p> <p>Sono stati sostenuti minori costi anche per il supporto psicologico, la musicoterapia e il servizio medico della RSA. Ulteriori minori costi riguardano il personale infermieristico della RSA (~ € 64.700) vista la difficoltà a reperire risorse sul mercato del lavoro.</p>
Servizi appaltati	Minori costi per ~ € 91.600	<p>I principali minori costi rispetto al budget si riferiscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla RSA per ~ € 22.000 causati dal ridotto affidamento di progetti di reinserimento lavorativo a causa dell'emergenza sanitaria e alla riduzione dei costi delle pulizie ordinarie e straordinarie dovute ad un allineamento tra attività eseguite e fatturate e ad una riduzione delle sanificazioni degli spazi per ~ € 46.300; • agli Alloggi Protetti per ~ € 2.200 per la mancata attivazione del giro serale di controllo chiusura porte e per risparmio sulle pulizie per ~ € 3.200; • ~ € 21.500 al Centro Servizi per il risparmio nei giri di pulizie dovuto alla sospensione delle attività nella

		<p>gran parte dell'anno (~ € 9.600), per la mancata attivazione del servizio di animazione esternalizzato "Domeniche al Centro" (~ € 4.400), l'interruzione dell'affidamento dell'attività di promozione delle attività sociali rivolte all'utenza del territorio del Centro Servizi (~ € 3.500), l'interruzione del giro serale per il controllo della chiusura delle porte (~ € 4.000).</p> <p>A tali minori costi sono stati parzialmente compensati da maggiori costi per ~ € 7.700 attribuibili al nuovo appalto della Cucina. Tale appalto, partito il 15/04/2021 anziché il 01/01/2021, prevedeva il pagamento dei pasti effettivamente consumati e non un fisso mensile come il precedente appalto. Essendoci stato un basso tasso di saturazione dei posti letto RSA durante i primi tre mesi e mezzo, i maggiori costi sostenuti in tale periodo per l'appalto della cucina non sono stati compensati dai minori costi del restante periodo. Per il periodo coperto dal vecchio appalto, l'Appaltatore ha riconosciuto all'APSP la sola riduzione dei costi per derrate alimentari.</p>
Manutenzioni	Minori costi per ~ € 32.600	<p>I minori costi consuntivi rispetto al budget 2021 si riferiscono principalmente ai seguenti centri di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla mancata realizzazione di manutenzioni fuori contratto e manutenzioni del verde previste ma non realizzate presso gli Alloggi Protetti per ~ € 2.700; • per ~ € 21.700 a manutenzioni che hanno riguardato il centro di attività Cucina. Era previsto il rifacimento della pavimentazione in PVC in vista del nuovo appalto. Tale spesa è stata capitalizzata.
Utenze	Maggiori costi per ~ € 10.400	<p>I maggiori costi si riferiscono agli aumenti del costo del gas metano sulla RSA per ~ € 22.700 e sugli Alloggi Protetti per ~ € 4.600.</p> <p>Tali maggiori costi sono compensati principalmente da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • minori costi delle utenze di energia elettrica presso la Cucina dovuti al blocco della stessa per interventi di manutenzione straordinaria i quali hanno visto il fermo degli elettrodomestici dal 28/09/2021 al 05/12/2021 (per ~ € 4.200); • minori costi per le bollette dell'acqua e per l'energia elettrica degli Alloggi Protetti per ~ € 12.700.
Consulenze e collaborazioni	Minori costi per ~ € 46.100	<p>Lo scostamento positivo ha riguardato prevalentemente i risparmi per ~ € 20.000 sulle docenze all'utenza del Centro Servizi (fornitura di corsi di ginnastica in acqua e in palestra non attivati a causa della pandemia) per tutto il 2021.</p> <p>Tali minori costi riguardano inoltre il mancato affidamento della consulenza HACCP prevista</p>

		all'interno del nuovo appalto della cucina e per il mancato affidamento del rifacimento dell'inventario dei beni mobili per complessivi per ~ € 10.100. Si registra inoltre il risparmio di ~ € 14.300 per le consulenze gestionali per l'economato e la collaborazione degli assistenti spirituali che hanno prestato il loro servizio a partire dall'estate del 2021.
Servizi diversi	Minori costi per ~ € 15.900	I minori costi riguardano principalmente la mancata stipulazione dell'assicurazione contro rischio COVID in pro quota su tutti i centri di attività (per ~ € 22.100) compensati da maggiori costi per la salatura e sgombero neve nel periodo invernale e servizio agenzia interinale (~ € 6.200).
Salari e stipendi – oneri sociali	Maggiori costi per ~ € 10.300	I costi del personale sono sostanzialmente in linea con la previsione. Da segnalare in particolare i maggiori costi del personale dipendente di cucina a causa dello spostamento temporaneo della mensa presso la Sala Incontri del Centro Polifunzionale (fermo della cucina per ristrutturazione 28/09 – 05/12).
Accantonamento TFR	Maggiori costi per ~ € 116.600	L'anno 2021 è stato caratterizzato da un forte incremento dell'inflazione con conseguenti maggiori costi per la rivalutazione degli importi a FONDO TFR.
Ammortamenti	Minori costi per ~ € 16.200	Tali minori costi rispetto al budget sono attribuibili investimenti previsti e non realizzati durante il 2021 a causa della pandemia per ~ € 19.400. Tali minori costi sono parzialmente compensati da maggiori ammortamenti per ~ € 3.200 sugli investimenti per l'allestimento degli spazi di Casa Melograno eseguiti tra il mese di settembre e ottobre 2021.
Oneri diversi di gestione	Maggiori costi per ~ € 12.500	I maggiori costi si riferiscono principalmente all'addebito dei costi di fermo cucina per il periodo 28/09/2021 – 05/12/2021 in quanto l'aggiudicatario del nuovo appalto di ristorazione ha dovuto provvedere alla preparazione dei pasti in locali esterni alla APSP. Ulteriori costi per sopravvenienze passive del personale per errato calcolo di una quota IPS.

2.1.b. Gli scostamenti rispetto al bilancio d'esercizio 2020

Nella seguente tabella 2.1 si evidenziano i dati di conto economico dell'esercizio in esame a confronto con i dati di conto economico dell'esercizio precedente, rilevando gli scostamenti in valore assoluto e in percentuale del 2021 rispetto al 2020.

Si entra di seguito in analisi degli scostamenti tra i due esercizi che si ritengono più significativi, motivandoli.

Tabella 2.1

CONTO ECONOMICO 2021 ANALISI SCOSTAMENTI RISPETTO AL CONTO ECONOMICO 2020

Descrizione conto		Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
I) RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI						
010.	RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ 8.805.141,72	€ 9.024.930,72	€ 219.789,00		-2,44%
020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 600.810,47	€ 563.190,19		€ 37.620,28	6,68%
030.	SERVIZI A DOMICILIO	€ 210.360,88	€ 209.159,44		€ 1.201,44	0,57%
040.	ALLOGGI PROTETTI	€ 190.563,14	€ 198.935,65	€ 8.372,51		-4,21%
050.	ALTRI SERVIZI	€ 2.896,95	€ 9.321,29	€ 6.424,34		-68,92%
IV) INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI						
010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -			100,00%
V) ALTRI RICAVI E PROVENTI						
010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 1.238.607,18	€ 912.443,54		€ 326.163,64	35,75%
020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 180.158,43	€ 138.568,37		€ 41.590,06	30,01%
030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ 1.326,66	€ 8.281,22	€ 6.954,56		-83,98%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 11.229.865,43	€ 11.064.830,42			
B) COSTO DELLA PRODUZIONE						
I) CONSUMO DI BENI E MATERIALI						
010.	ACQUISTI	€ 475.801,87	€ 535.938,42		€ 60.136,55	11,22%
020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ 1.949,83	€ 7.729,91		€ 5.780,08	74,78%
II) SERVIZI						
010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 437.993,95	€ 362.826,32	€ 75.167,63		-20,72%
020.	SERVIZI APPALTATI	€ 1.949.342,08	€ 1.860.584,46	€ 88.757,62		-4,77%
030.	MANUTENZIONI	€ 256.514,24	€ 169.550,02	€ 86.964,22		-51,29%
040.	UTENZE	€ 442.548,22	€ 397.695,53	€ 44.852,69		-11,28%
050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 167.999,54	€ 152.029,67	€ 15.969,87		-10,50%
060.	ORGANI ISTITUZIONALI	€ 55.127,91	€ 56.247,28		€ 1.119,37	1,99%
070.	SERVIZI DIVERSI	€ 73.119,09	€ 81.901,44		€ 8.782,35	10,72%
III) GODIMENTO BENI DI TERZI						
010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 2.242,35	€ 11.773,61		€ 9.531,26	80,95%
IV) COSTO DEL PERSONALE						
010.	SALARI E STIPENDI	€ 5.340.040,06	€ 5.498.044,72		€ 158.004,66	2,87%
020.	ONERI SOCIALI	€ 1.502.860,49	€ 1.578.687,60		€ 75.827,11	4,80%
030.	TFR	€ 289.777,57	€ 157.387,11	€ 132.390,46		-84,12%
040.	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 41.789,34	€ 44.830,10		€ 3.040,76	6,78%
050.	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 2.961,88	€ 101.081,57		€ 98.119,69	97,07%
V) AMMORTAMENTI						
010.	AMMORTAMENTI	€ 110.795,93	€ 97.842,62	€ 12.953,31		-13,24%
VI) ACCANTONAMENTI						
010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI					
020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 21.474,15	€ 30.126,04		€ 8.651,89	100,00%
VII) ONERI DIVERSI DI GESTIONE						
010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 48.853,17	€ 50.845,24		€ 1.992,07	3,92%
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 11.221.191,67	€ 11.195.121,66			
RISULTATO DELLA GESTIONE		€ 8.673,76	-€ 130.291,24			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
I) PROVENTI FINANZIARI						
010.	PROVENTI FINANZIARI	€ 107,63	€ 986,51	€ 878,88		-89,09%
II) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI						
010.	INTERESSI PASSIVI	€ 40,29	€ 0,01	€ 40,28		100,00%
020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 117,81	€ -	€ 117,81		100,00%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		-€ 50,47	€ 986,50			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		€ 8.623,29	-€ 129.304,74			
D) IMPOSTE SUL REDDITO						
001. IMPOSTE SUL REDDITO						
010.	IMPOSTE SUL REDDITO	€ 8.623,29	€ 8.848,84		€ 225,55	2,62%
TOTALE IMPOSTE		€ 8.623,29	€ 8.848,84			
UTILE/PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO		€ 0,00	-€ 138.153,58			

2.1.b.1. Gli scostamenti 2020 – 2021 sulle voci di ricavo

Per quanto riguarda i ricavi, si evidenziano di seguito gli scostamenti tra bilancio d'esercizio 2021 e quello precedente:

RSA – CASA DI SOGGIORNO

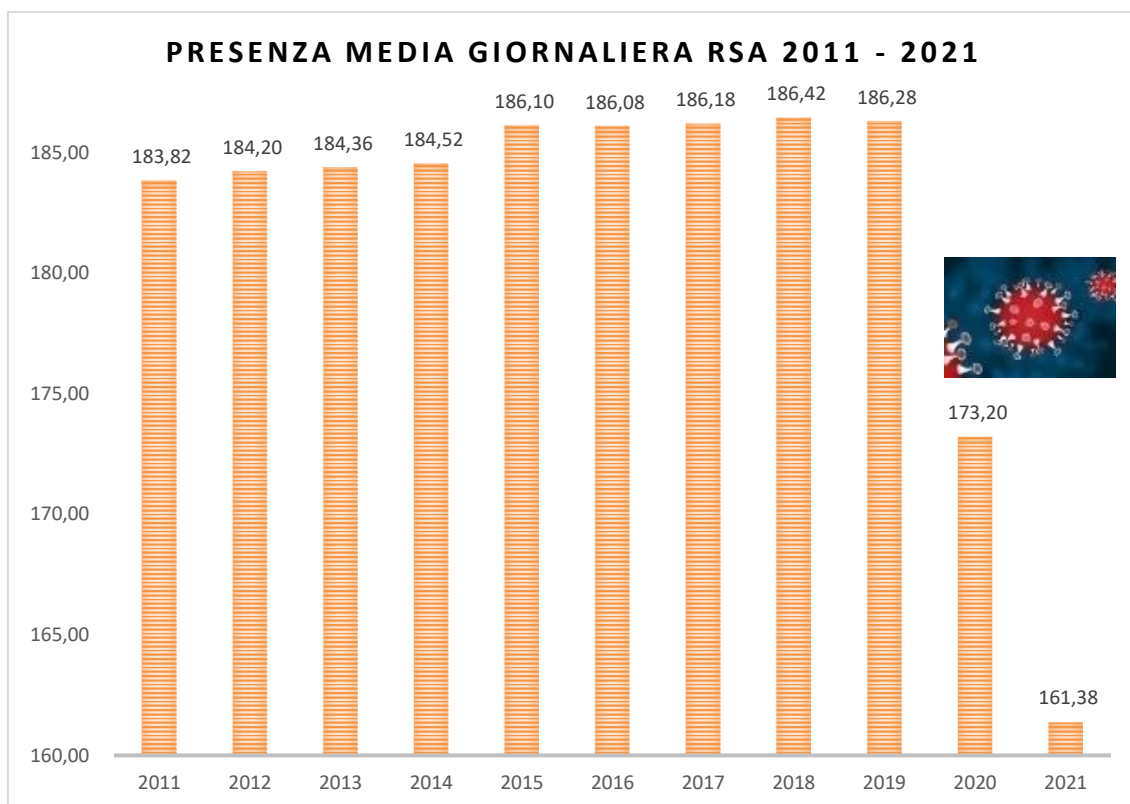
crizione conto		Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
VALORE DELLA PRODUZIONE						
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI					
010.	RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ 8.805.141,72	€ 9.024.930,72	€ 219.789,00		-2,44%

La riduzione di ricavi tra i due esercizi di ~ € 219.800 riflette l'effetto economico negativo sul tasso di saturazione dei posti letto della RSA dovuto:

- alla pandemia (la presenza di focolai nei primi tre mesi e mezzo del 2021 ha impedito - per il blocco degli ingressi - la copertura dei posti letto RSA che si liberavano per i decessi fisiologici);
- all'elevato turn over e alla carenza di personale infermieristico sul mercato del lavoro che ha comportato un nuovo blocco degli ingressi da ottobre a dicembre 2021 come conseguenza alle difficoltà di copertura del parametro sanitario.

A questo si aggiunge l'effetto economico negativo sulla retta alberghiera e sanitaria ricollegabile alla presenza nel 2021 di un giorno in meno rispetto al 2020 (anno bisestile).

Il tasso di saturazione sui 187 posti letto RSA disponibili del 2021 è stato del 86,30% contro un tasso di saturazione 2020 pari al 92,62% (-6,32%); tale riduzione ha comportato minori ricavi per retta alberghiera di € 50,50 per ogni giornata e per ogni posto letto libero. La retta sanitaria è stata invece coperta dall'A.P.S.S. di Trento per tutto l'anno 2021 (come da marzo a dicembre 2020) al tasso di saturazione di 99,79%, indipendentemente dall'occupazione effettiva dei posti letto RSA (deliberazione G.P. n. 520 del 28/04/2020).



SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

Descrizione conto	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
I) RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI					
020. SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 600.810,47	€ 563.190,19		€ 37.620,28	6,68%

L'aumento di fatturato fra i due esercizi (di ~ € 37.600) è principalmente ricollegabile:

- all'attivazione del nuovo servizio a pagamento presso il Centro Diurno per ~ € 4.300;
- per ~ € 35.800 al fatto che per il 2021 il finanziamento da parte dell'APSS Trento del Centro Diurno in eccesso rispetto al pareggio non sarà restituito (come avvenuto nel 2020) ma sarà utilizzato a copertura della perdita aziendale nel suo complesso, come previsto dalla comunicazione del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza prot. 258159 del 12/04/2022 relativa al "Conguaglio 2021 sul finanziamento dei Centri Diurni – riferimento deliberazione della Giunta Provinciale n. 520/2020" nella quale il

Dirigente del Servizio evidenziava che per le APSP non verranno effettuati recuperi del finanziamento assegnato e non utilizzato nella misura in cui tali recuperi andassero ad incrementare la perdita di esercizio oggetto di ristoro e che si dovrà prevedere la restituzione del finanziamento non utilizzato solo nei limiti dell'eventuale utile di esercizio e fino a pareggio del bilancio medesimo;

- al calo delle attività a pagamento a favore degli utenti del Centro servizi fra i due esercizi a causa della pandemia per ~ € 19.300 parzialmente compensato da un aumento di finanziamento a consuntivo da parte del Comune di Trento ~ € 16.800.

CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI

Descrizione conto	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
V) ALTRI RICAVI E PROVENTI					
010. CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 1.238.607,18	€ 912.443,54		€ 326.163,64	35,75%

I maggiori contributi del 2021 rispetto al 2020 sono attribuibili sostanzialmente alla seguente compensazione di partite:

- maggior contributo straordinario 2021 da parte della PAT a copertura delle perdite per ~ € 416.200;
- maggior contributo 2021 da parte dell'Agenzia del Lavoro su progetti di reinserimento lavorativo, conseguentemente ad una attivazione più corposa di tali progetti a supporto dell'animazione nel 2021 rispetto al 2020 ~ € 42.500 (nel 2020 non è stato possibile attivarli per la compartimentazione e per l'esigenza di contenere la diffusione del contagio COVID – 19 all'interno della struttura residenziale;
- assenza di contributo nel 2021 per bonus Covid al personale in stretto contatto con utenza positiva ~ € 129.800.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione conto	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
V) ALTRI RICAVI E PROVENTI					
020. ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 180.158,43	€ 138.568,37		€ 41.590,06	30,01%

I maggiori ricavi e proventi 2021 rispetto al 2020 per ~ € 41.600 sono sostanzialmente attribuibili all'incremento di ricavi diversi per la mensa del personale dipendente (ribaltamento interno sulla cucina a prezzo di trasferimento, a compensazione dei costi sostenuti per la mensa del personale).

2.1.b.2. Gli scostamenti 2020 – 2021 sulle voci di costo

Sul fronte dei costi, gli scostamenti più significativi tra i due esercizi hanno riguardato le seguenti voci:

ACQUISTI

Descrizione conto	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
B) COSTO DELLA PRODUZIONE					
I) CONSUMO DI BENI E MATERIALI					
010. ACQUISTI	€ 475.801,87	€ 535.938,42		€ 60.136,55	11,22%

Lo scostamento degli acquisti tra i due esercizi risulta di ~ € 60.100 e si riferisce sostanzialmente al minor costo nel 2021 per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, camici protettivi monouso, prodotti per igiene delle mani, prodotti per la sanificazione delle superfici) dovuto alla diminuzione dei prezzi sul mercato. Si ricorda che nel 2020, anno di inizio della pandemia, i prezzi di tali presidi furono "gonfiati" da una eccessiva domanda rispetto all'offerta.

PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA

Descrizione conto	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
B) COSTO DELLA PRODUZIONE					
II) SERVIZI					
010. PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 437.993,95	€ 362.826,32	€ 75.167,63		-20,72%

L'incremento dei costi 2021 per servizi assistenziali alla persona rispetto al 2020 di ~ € 75.200 si riferisce in particolare:

- alla ripresa dei servizi di parrucchiera e podologa esternalizzato sia per la RSA che per il Centro Servizi per la necessità di ridurre i contatti e i rischi di contagio (~ € 19.600);
- ad un maggior numero di contratti in convenzione 2021 con infermieri professionali rispetto al 2021 (~ € 43.100);
- ai maggiori costi sostenuti nel 2021 per servizio medico, supporto psicologico (~ € 15.400);
- ai minori costi per servizio attività motoria del Centro diurno, attività internalizzata nel 2021 (~ € 2.900).

SERVIZI APPALTATI

Descrizione conto		Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE					
	II) SERVIZI					
	020. SERVIZI APPALTATI	€ 1.949.342,08	€ 1.860.584,46	€ 88.757,62		-4,77%

I maggiori costi 2021 rispetto al 2020 riguardano sostanzialmente la compensazione di partite di seguito elencate:

- maggiori costi nel 2021 rispetto al 2020 per l'attivazione dei progetti di reinserimento lavorativo a supporto dell'animazione per ~ € 75.900 (nel 2020 sono stati attivati in maniera molto ridotta rispetto al solito per garantire isolamento e compartimentazione, mentre tale servizio ha ripreso slancio nel 2021);
- maggiori costi nel 2021 rispetto al 2020 per la mensa del personale per il servizio integrativo di cucina per ~ € 49.000;
- maggiori costi nel 2021 rispetto al 2020 per noleggio e lavaggio divise (la presenza di focolai Covid 19 in struttura ha comportato la necessità di cambi più frequenti delle divise del personale) per ~ € 7.700;
- maggiori costi nel 2021 rispetto al 2020 per addetti all'accoglienza e al portierato per ~ € 8.700;
- minori costi nel 2021 rispetto al 2020 si pulizie e sanificazioni per ~ € 54.500 come conseguenza dell'attivazione di un attento sistema di

controllo interno e revisione dei passaggi effettivamente effettuati nel periodo in cui diverse aree della struttura sono rimaste chiuse durante la pandemia.

MANUTENZIONI

Descrizione conto		Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE					
	II) SERVIZI					
	030. MANUTENZIONI	€ 256.514,24	€ 169.550,02	€ 86.964,22		-51,29%

L'incremento di costi – tra il 2020 e il 2021 - per ~ € 87.000 è attribuibile ad una serie di attività esternalizzate che sono state sospese nel 2020 a causa delle difficoltà a far entrare in struttura gli addetti alle manutenzioni, limitate allo stretto indispensabile allo scopo di garantire la sicurezza degli impianti e il contenimento dei rischi di contagio degli ospiti residenti. Nel 2021 sono stati riattivati tutti gli ascensori con conseguenti maggiori costi di manutenzione, è stato potenziato il servizio sistemistico esterno (nuovo affidamento) e sono state riattivate tutte le manutenzioni ordinarie pre - pandemia.

UTENZE

Descrizione conto		Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE					
	II) SERVIZI					
	040. UTENZE	€ 442.548,22	€ 397.695,53	€ 44.852,69		-11,28%

L'incremento di costi – tra il 2020 e il 2021 - per ~ € 44.900 è attribuibile sostanzialmente alla compensazione di:

- un decremento (-27,60% nel 2021 rispetto al 2020) di costi per telefonia fissa di ~ € 2.500. Questa modalità di comunicazione ha lasciato spazio ad altri canali;
- un decremento (-12,58% nel 2021 rispetto al 2020) di costi per energia elettrica di ~ € 13.100. Si ricorda che la cucina interna – che normalmente assorbe molta energia - è stata chiusa per ristrutturazione da fine settembre a inizio dicembre 2021;

- un incremento di costi di gas metano (+16,68% nel 2021 rispetto al 2020) di ~ € 31.900 ricollegabile in parte ad una stagione primaverile 2021 particolarmente rigida e in parte agli incrementi dei prezzi verso fine esercizio;
- un incremento di costi di acqua (+57,45% nel 2021 rispetto al 2020) di ~ € 15.400. È in corso il rifacimento di parte dell'impianto idraulico all'esterno della struttura, la verifica di eventuali perdite nel terreno e la sostituzione del contatore;
- un incremento di costi relativi al servizio di smaltimento rifiuti speciali (+114,53% nel 2021 rispetto al 2020) di ~ € 13.200: la presenza di focolai Covid – 19 nel primo trimestre 2021 ha reso necessario provvedere ad uno smaltimento eccezionale dei DPI monouso.

CONSULENZE E COLLABORAZIONI

Descrizione conto		Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE					
	II) SERVIZI					
	050. CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 167.999,54	€ 152.029,67	€ 15.969,87		-10,50%

L'incremento di costi tra il 2020 e il 2021 è attribuibile

- in parte (~ € 10.400) ad una consulenza di cyber security richiesta su indicazione del DPO;
- in parte (~ € 5.600) a consulenze legali per cause di servizio avviate da personale sospeso perché non in regola con le vaccinazioni Covid - 19.

COSTO DEL PERSONALE

Descrizione conto		Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE					
	IV) COSTO DEL PERSONALE					
	010. SALARI E STIPENDI	€ 5.340.040,06	€ 5.498.044,72		€ 158.004,66	2,87%
	020. ONERI SOCIALI	€ 1.502.860,49	€ 1.578.687,60		€ 75.827,11	4,80%
	050. ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 2.961,88	€ 101.081,57		€ 98.119,69	97,07%

Tra i due esercizi 2020 e 2021 si registra un decremento di costi di complessivi notevole incremento di costi del personale pari a complessivi ~ € 331.900.

Tale decremento è imputabile:

- al bonus COVID – 19 erogato nel 2020 al personale dipendente che ha lavorato a contatto gli anziani positivi al coronavirus per ~ € 129.800;
- agli aumenti contrattuali tra i due esercizi per ulteriori ~ € 47.000 (nel 2020 è stata erogato l'arretrato di indennità di vacanza contrattuale 2019 - 2020);
- ad un decremento di costi di personale infermieristico cessato durante il 2021 per il quale non è stato possibile far fronte a nuove assunzioni per mancanza di offerta sul mercato del lavoro per ulteriori ~ € 155.100.

ACCANTONAMENTO AL TFR

Descrizione conto		Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE					
	IV) COSTO DEL PERSONALE					
	030. TFR	€ 289.777,57	€ 157.387,11	€ 132.390,46		-84,12%

Gli accantonamenti annuali al TFR sono aumentati nel 2021 rispetto al 2020 di ~ € 132.400. La causa è attribuibile all'aumento inflattivo che ha comportato un notevole incremento della rivalutazione monetaria del fondo TFR.

2.1.c. Le risultanze del controllo di gestione

Il margine generale della chiusura al 31/12/2021 evidenzia un risultato della gestione a pareggio. La seguente tabella 2.2 sintetizza la scomposizione del risultato d'esercizio per singole aree di attività.

Si ricorda che APSP M. Grazioli si configura a tutti gli effetti come una Azienda multi – servizi e ha necessità di monitorare la capacità di ogni singolo settore di attività di “mantenersi in equilibrio economico”, puntando al pareggio economico per singolo servizio.

Tabella 2.2 CONTO ECONOMICO 2021 con dettaglio per aree di attività

		Consuntivo Aziendale 2021	Consuntivo Cucina	Consuntivo Centro Diurno	Consuntivo Centro Servizi	Consuntivo Alloggi protetti	Consuntivo RSA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE						
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI						
	010.	RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ 8.805.141,72	€ 824.264,00			€ 7.980.877,72
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 600.810,47	€ 24.535,00	€ 453.357,96	€ 147.452,51	€ -
	030.	SERVIZI A DOMICILIO	€ 210.360,88	€ 210.360,88			€ -
	040.	ALLOGGI PROTETTI	€ 190.563,14			€ 190.563,14	€ -
	050.	ALTRI SERVIZI	€ 2.896,95				€ 2.896,95
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI						
	010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI		€ -			€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI						
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 1.238.607,18	€ 5.068,16	€ 23.793,40	€ 5.056,97	€ 8.428,58
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 180.158,43	€ 74.723,69	€ 710,74	€ 559,63	€ 1.186,68
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ 1.326,66			€ 1.326,66	€ -
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 11.229.865,43	€ 1.138.951,73	€ 477.862,10	€ 154.395,77	€ 200.178,40	€ 9.283.012,43
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE						
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI						
	010.	ACQUISTI	€ 475.801,87	€ 2.253,44	€ 4.351,30	€ 10.664,91	€ 1.757,31
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ 1.949,83				€ 1.949,83
II)	SERVIZI						
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 437.993,95	€ 1.364,25	€ 49.317,18	€ 17.688,88	€ 250,74
	020.	SERVIZI APPALTATI	€ 1.949.342,08	€ 948.514,19	€ 24.915,28	€ 14.113,46	€ 15.549,91
	030.	MANUTENZIONI	€ 256.514,24	€ 12.573,86	€ 8.597,13	€ 10.456,81	€ 13.931,22
	040.	UTENZE	€ 442.548,22	€ 60.401,20	€ 42.823,33	€ 3.146,95	€ 83.563,64
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 167.999,54	€ 6.552,10	€ 2.838,16	€ 1.638,22	€ 1.301,69
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	€ 55.127,91				€ 55.127,91
	070.	SERVIZI DIVERSI	€ 73.119,09	€ 4.851,06	€ 2.462,08	€ 1.800,65	€ 5.307,16
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI						
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 2.242,35	€ 35,25	€ 15,47	€ 8,09	€ 6,48
IV)	COSTO DEL PERSONALE						
	010.	SALARI E STIPENDI	€ 5.340.040,06	€ 60.646,09	€ 216.913,61	€ 61.765,78	€ 56.458,65
	020.	ONERI SOCIALI	€ 1.502.860,49	€ 16.720,49	€ 60.962,87	€ 17.453,06	€ 15.768,65
	030.	TFR	€ 289.777,57	€ 8.103,73	€ 17.388,72	€ 2.590,25	€ 3.179,16
	040.	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 41.789,34	€ 561,34	€ 3.375,33	€ 127,50	€ 905,04
	050.	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 2.961,88	€ -	€ 219,42	€ 5,29	€ 13,40
V)	AMMORTAMENTI						
	010.	AMMORTAMENTI	€ 110.795,93	€ 4.852,99	€ 1.279,89	€ 12.050,56	€ 1.418,17
VI)	ACCANTONAMENTI						
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI					€ -
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 21.474,15	€ 196,81	€ 812,14	€ 444,81	€ 194,32
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE						
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 48.853,17	€ 8.732,87	€ 6.098,83	€ 440,55	€ 572,86
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 11.221.191,67	€ 1.136.359,67	€ 442.370,74	€ 154.395,77	€ 200.178,40	€ 9.312.422,09
RISULTATO DELLA GESTIONE		€ 8.673,76	€ 2.592,06	€ 35.491,36	€ -	€ -	-€ 29.409,66
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
I)	PROVENTI FINANZIARI						
	010.	PROVENTI FINANZIARI	€ 107,63	€ -	€ -	€ -	€ 107,63
II)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI						
	010.	INTERESSI PASSIVI	€ 40,29			€ -	€ 40,29
	020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 117,81				€ 117,81
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		-€ 50,47	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 50,47
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		€ 8.623,29	€ 2.592,06	€ 35.491,36	€ -	€ -	-€ 29.460,13
D)	IMPOSTE SUL REDDITO						
001.	IMPOSTE SUL REDDITO						
	010.	IMPOSTE SUL REDDITO	€ 8.623,29	€ 374,82	€ -	€ -	€ 8.248,47
TOTALE IMPOSTE		€ 8.623,29	€ 374,82	€ -	€ -	€ -	€ 8.248,47
UTILE/PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO		€ 0,00	€ 2.217,24	€ 35.491,36	€ 0,00	€ -	-€ 37.708,60

Il margine a pareggio del 2021 va così scomposto:

Cucina	€	2.217,24
Centro diurno	€	35.491,36
Centro servizi	€	0,00
Alloggi protetti	€	0,00
RSA	€	-37.708,60
<hr/>		
Utile/perdita d'esercizio	€	0,00

Si analizza, in questa sede, il risultato dei singoli centri di attività:

Si ricorda che in contabilità analitica la **cucina** è configurata come "centro ausiliario" e che i ricavi vengono imputati a prezzo di trasferimento. Tale centro ausiliario è a supporto dei seguenti centri di profitto:

- RSA, per le giornate alimentari degli anziani residenti;
- Centro Diurno, per il pranzo degli utenti di tale servizio;
- Pasti a domicilio, per il servizio di preparazione dei pasti per gli anziani del territorio (committente: Comune di Trento);
- Centro Servizi, per il pranzo degli utenti della mensa aperta (utenti del territorio che vengono presso il Centro per il pranzo e utenti degli alloggi protetti autorizzati dal Comune di Trento);
- di tutti i centri di profitto per la mensa del personale.

Si evidenziano nella seguente tabella le differenze fra il numero di pasti previsto a budget e il numero di pasti realizzati a consuntivo:

Tipologie di pasto	Numero di pasti previsti	Numero di pasti consumati a consuntivo	Differenza numero pasti tra previsione e consuntivo
Pasto per RSA	117.241	117.752	511
Pasto per Centro Diurno	2.607	2.804	197
Pasti mensa aperta per Centro Servizi	756	701	- 55
Pasti Domeniche al Centro Servizi	390	-	- 390
Pasti a domicilio	29.930	29.318	- 612
Mensa del personale	12.045	10.428	- 1.617

La cucina evidenzia un margine 2021 sostanzialmente a pareggio (utile € 2.217,24).

Il **Centro Diurno** presenta un margine positivo di € 35.491,36, per effetto dei minori costi su alcune forniture di servizi esternalizzati che è stato possibile ridurre nel periodo di bassa saturazione per garantire la compartimentazione degli utenti (in particolare attività motoria, trasporto utenti, pulizie, progetti di reinserimento lavorativo) e per effetto dei ricavi su posti a pagamento (introdotti nel 2021).

Il **Centro Servizi** presenta una chiusura a pareggio: la pre – chiusura 2021 (prima di emettere la fattura della quota di dicembre a carico del Comune di Trento di € 13.820,83) evidenziava una gestione in utile di € 4.371,32: per tale importo deve essere emessa nota di accredito a saldo gestione 2021 a favore del Comune di Trento. I risparmi 2021 per l'Amministrazione comunale rispetto a quanto richiesto a preventivo per la gestione del Centro Servizi ammontano a complessivi € 18.952,25 e sono attribuibili alla riduzione di costi su servizi esternalizzati per la sospensione dei contratti di fornitura nel periodo di chiusura dell'attività a causa della pandemia (appalto pulizie, parrucchiera, supporto animazione e trasporto per il servizio "Domeniche al centro", manutenzione della vasca terapeutica, docenze per attività motoria). A seguito della rilevazione contabile relativa al conguaglio appena descritto anche la gestione del Centro Servizi risulta a pareggio.

Il centro di profitto **Alloggi Protetti** presenta una chiusura a pareggio: anche in questo caso la pre – chiusura 2021 evidenzia un margine in utile di € 12.083,30 dato da minori costi per pulizie, per mancato

affidamento del servizio di chiusura serale degli accessi e da minori costi per utenze (acqua ed energia elettrica). Relativamente al margine positivo di pre - chiusura è stato iscritto in contabilità il debito verso gli utenti/il Comune di Trento per la restituzione pro-quota. A seguito di tale operazione contabile il risultato d'esercizio di tale centro di attività risulta essere a pareggio.

La **Residenza Sanitaria Assistenziale** presenta, alla pre - chiusura dell'esercizio 2021, una perdita di € 622.651,78 dovuta principalmente alla mancata saturazione dei posti letto e all'incomprimibilità dei costi in presenza di focolai Covid -19.

La deliberazione della Giunta Provinciale n. 582 del 08/04/2022 di "Approvazione dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi straordinari a sostegno degli enti gestori di RSA, ai sensi dell'art. 13 bis della legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3, per l'anno 2021" evidenzia come l'emergenza sanitaria da Covid abbia fortemente colpito il sistema delle RSA trentine anche nell'anno 2021, con importanti ripercussioni sui bilanci degli enti gestori. Nella stessa deliberazione la Giunta Provinciale ha definito il ristoro 2021 individuando il criterio della copertura delle perdite del bilancio dell'esercizio.

Il dirigente del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza, con prot. n. 258159 del 12/04/2022 relativa al "Conguaglio 2021 sul finanziamento dei Centri Diurni – riferimento deliberazione della Giunta Provinciale n. 520/2020" evidenziava che per le APSP non verranno effettuati recuperi del finanziamento assegnato e non utilizzato nella misura in cui tali recuperi andassero ad incrementare la perdita di esercizio oggetto di ristoro e che si dovrà prevedere la restituzione del finanziamento non utilizzato solo nei limiti dell'eventuale utile di esercizio e fino a pareggio del bilancio medesimo.

Poiché la pre – chiusura di bilancio 2021 dell'APSP Margherita Grazioli evidenzia una perdita per complessivi € 584.943,19 che analizzata per i singoli settori di attività va suddivisa come di seguito specificato:

RSA	€	-622.651,79
Cucina	€	2.217,24
Alloggi protetti	€	0,00
Centro diurno	€	35.491,36
Centro Servizi	€	0,00
Perdita di prechiusura al 31/12/2021	€	-584.943,19

I margini positivi di pre - chiusura sulla Cucina e sul Centro Diurno sono utili a compensare la perdita sulla RSA e consentono di contenere la richiesta di contributo straordinario a complessivi € 584.943,19.

Il contributo straordinario sopraindicato è stato registrato contabilmente prima di procedere alla chiusura di bilancio e che per tale motivo il bilancio 2021 risulta essere esattamente a pareggio.

2.2 Il Rendiconto Finanziario

Il bilancio d'esercizio, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 4 della L.R. n. 7/2005 (comma aggiunto dall'art. 4, comma 1 della legge regionale 16 dicembre 2020, n. 5) è redatto a norma degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile che prevedono anche la predisposizione del Rendiconto Finanziario. Nel sopra menzionato comma dell'art. 40 viene specificato che gli Amministratori non sono comunque tenuti all'elaborazione del Rendiconto Finanziario, la cui redazione risulta pertanto facoltativa.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto fondamentale mantenere sia per l'anno 2021 che per i successivi il monitoraggio della gestione finanziaria, vista la delicata fase contraddistinta da una forte contrazione degli incassi, che dipende da variabili esterne quali:

- situazione epidemiologica in struttura;
- tempestività nella copertura dei posti liberi da parte dell'UVM, in relazione alla disponibilità di anziani in lista di attesa.

Il principio contabile di riferimento a cui ci si è ispirati nella redazione del documento in questione, è l'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) 10 che ha lo scopo di disciplinare i criteri per la redazione e presentazione del Rendiconto Finanziario. La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide. Il Rendiconto Finanziario fornisce informazioni per valutare la situazione finanziaria dell'APSP (compresa la liquidità e la solvibilità) nell'esercizio di riferimento.

Il rendiconto fornisce inoltre informazioni su:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità dell'Azienda di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità dell'Azienda di autofinanziarsi.

Il Rendiconto Finanziario 2021 dell'Azienda evidenzia che i flussi di cassa netti della gestione operativa corrente e accessoria sono **positivi** di **€ 1.198.841**.

Considerando che il reddito della gestione operativa a pareggio (positivo di € 50), si evidenzia che la liquidità generata è imputabile in larga parte alle variazioni di capitale circolante operativo netto (CCON) ed in particolare alla diminuzione di "crediti verso clienti" di € 390.209 (è stata incassata in anticipo di un mese e mezzo la fattura emessa all'APSS per la tariffa sanitaria di novembre 2021. Siamo riusciti a chiudere la procedura di rendicontazione delle presenze in ATLANTE ed inviare la fattura di novembre entro il 15 dicembre, e l'APSS di Trento ha provveduto immediatamente al pagamento assieme alla fattura di ottobre. Se si invia all'APSS di Trento la fattura della tariffa sanitaria di novembre – di circa € 460.000 - dopo la metà di dicembre il pagamento viene sospeso fino ai primi di febbraio dell'anno successivo).

La liquidità è generata anche alla diminuzione delle "altre attività correnti" € 255.666 per incasso in anticipo del contributo in c/esercizio per il rinnovo contrattuale da parte della PAT rispetto a quanto avvenuto nell'esercizio precedente. Il contributo in conto esercizio (di oltre 500 mila euro) relativo ai maggiori costi del personale sostenuti nel 2021 è stato incassato il 09/12/2021 (l'esercizio corrente), mentre l'incasso dei contributi per la stessa causale del 2020 è avvenuto in data 19/01/2021 (nell'esercizio successivo).

Da rilevare che la diminuzione di "Attività fiscali" (di € 272.641) è stata possibile grazie al monitoraggio continuo svolto dagli uffici amministrativi per l'incasso dei crediti verso INPS ex INPDAP per anticipo dell'IPS al personale cessato dal servizio. L'Azienda anticipa (entro tre mesi dalla cessazione dal servizio al dipendente) tutto il TFR, che in parte (per la quota IPS) poi viene rimborsato dall'INPS rispettivamente entro 2 anni e tre

mesi oppure entro un anno e tre mesi a seconda che si tratti di dimissioni volontarie dal servizio o di altre cause di cessazione. Si ricorda inoltre che nei casi in cui l'INPS superi la soglia di € 50.000, il rimborso all'APSP da parte dell'Istituto avviene in modalità rateizzata, con prima rata di tale importo alla scadenza sopra indicata, e le successive a distanza di un ulteriore anno l'una dall'altra. Purtroppo, si deve rilevare che alla scadenza l'Istituto non è - in qualche caso - puntuale nel pagamento: è stata attivata una procedura di controllo interno per sollecitare tempestivamente tramite PEC i crediti scaduti che sta dando buoni risultati.

Nel complesso, il flusso di cassa netto (NCF) è positivo di ~ € 892.990 ed indica che la gestione nell'esercizio 2021 ha prodotto liquidità.

2.3 Copertura dei posti letto in RSA

Durante il 2021, causa la pandemia e la conseguente compartimentazione della RSA, vi sono stati periodi di sospensione degli ingressi di nuovi utenti.

Di fatto gli ingressi sono stati concentrati nel periodo 18/03/2021 - 29/10/2021 ad esclusione del posto letto a sollievo movimentato anche nei mesi di novembre e dicembre 2021.

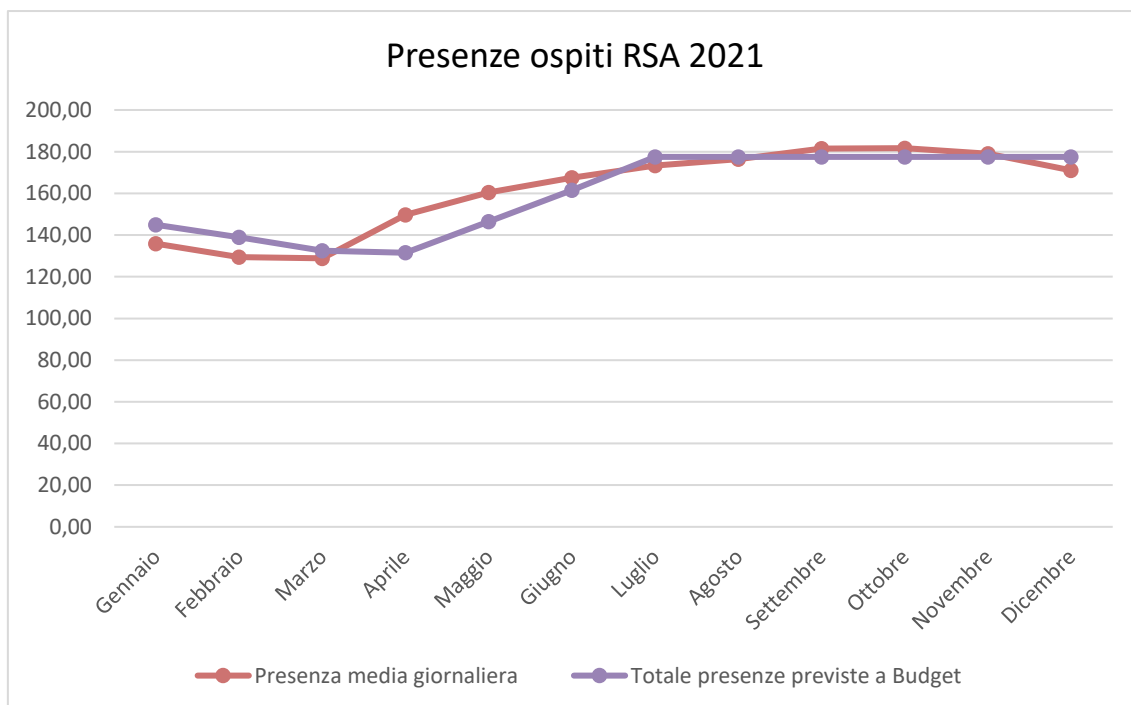
La sospensione degli ingressi di fine anno è stata richiesta da questa APSP alla Segreteria UVM APSS con comunicazione prot. n. 8775/2021 causa la difficoltà nel reperire risorse infermieristiche al fine di garantire gli standard di sicurezza e assistenza previsti.

Nonostante ciò si sono registrati n. 101 nuovi utenti in RSA rispetto a n. 23 del 2020 e ad una media degli anni precedenti (dal 2006 al 2020) di n. 77,50.

La presenza media giornaliera è risultata di n. 161,40 rispetto a quella preventivata nel budget 2021 di n. 160,24 calcolata su n. 187 posti letto disponibili.

Di seguito la tabella di dettaglio:

MESE	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	Totali
Posti letto occupati a fine mese	131	128	140	156	165	170	175	179	181	182	176	167	
Posti letto liberi	56	59	47	31	22	17	12	8	6	5	11	20	
Decessi	12	3	4	4	4	3	4	6	4	5	6	8	63
Dimissioni	0	0	0	1	1	1	2	3	0	3	1	2	14
Ingressi	0	0	16	21	14	9	11	13	6	9	1	1	101
Totale presenze mese	4212	3623	3994	4489	4974	5025	5373	5470	5444	5632	5371	5302	
Presenza media giornaliera	135,9	129,4	128,8	149,6	160,5	167,5	173,3	176,5	181,5	181,7	179,0	171,0	
Totale presenze previste a Budget	145,0	139,0	132,5	131,5	146,5	161,5	177,5	177,5	177,5	177,5	177,5	177,5	
Differenza consuntivo - previsione	-9,1	-9,6	-3,7	18,1	14,0	6,0	-4,2	-1,0	4,0	4,2	1,5	-6,5	



PARTE TERZA - Il rispetto delle direttive triennali 2021 – 2023

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2187 dd. 22/12/2020 sono state approvate le direttive triennali 2021 – 2023 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona che gestiscono Residenze socio – sanitarie per il conseguimento degli obblighi previsti all'art. 79 dello Statuto di autonomia che attribuisce alla Provincia la competenza in merito al coordinamento della finanza degli enti del settore pubblico provinciale, nonché alla definizione dei concorsi e degli obblighi nei confronti di tali enti. Tali direttive definiscono limiti e vincoli per la razionalizzazione e la qualificazione delle spese di seguito elencati assieme alle azioni intraprese negli esercizi del triennio per il rispetto degli stessi.

3.1 Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi

Si attesta che l'ApSP "Margherita Grazioli" osserva le disposizioni nazionali e provinciali contenute nell'articolo 36 ter 1 della L.P. 23/90 e ai provvedimenti specifici adottati dalla Giunta provinciale e da APAC.

3.2 Personale amministrativo

L'APSP dal 29/12/2016 ad oggi ha ridimensionato il comparto amministrativo in modo significativo, in linea con gli obblighi previsti dall'art. 79 dello Statuto Provinciale e per la razionalizzazione e qualificazione delle spese ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.P. 27/2010. Richiamando la comunicazione trasmessa dalla PAT n. S128/2018/648758/8.4.1-2016-19 (prot. n. 5033) e n. S128/2018/686498/8.4.1-2016-19 dd 16/11/2018 (prot. n. 5278) all'interno

della quale veniva dichiarata *un'adeguata dotazione di personale amministrativo con n. 9,94 unità equivalenti (escluso il direttore generale)*. Tale obiettivo è stato perseguito attraverso più azioni di riorganizzazione interna e la razionalizzazione di alcuni processi, alla luce della necessità, evidenziata anche dal Revisore legale dell'Azienda, di garantire il rispetto dei principi di corretta amministrazione e di un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Nel corso del 2021 la dotazione di personale si è attestata entro il limite della dotazione sopra indicata.

3.3 Procedure per l'assunzione di personale

Il 10 marzo 2017 l'APSP M. Grazioli ha sottoscritto una Convenzione Quadro per le APSP della Città di Trento che, agli articoli 1 e 2, prevede la gestione in forma associata delle procedure per la formazione di graduatorie per l'assunzione, a tempo determinato e indeterminato, delle diverse figure professionali mediante pubblici concorsi e/o pubbliche selezioni.

Nel corso del 2021 in fase di attivazione delle procedure concorsuali l'ApSP "Margherita Grazioli" ha verificato il fabbisogno di personale delle altre ApSP cittadine - "Civica di Trento" e "Beato De Tschiderer" - e previsto nei bandi di concorso lo scorrimento delle graduatorie da parte di tali Enti.

Si fa presente l'ormai nota carenza di figure sanitarie sul mercato del lavoro e la conseguente inefficacia delle procedure concorsuali nel reperimento di personale, anche per il singolo Ente, atte a garantire la sicurezza e continuità dei processi assistenziali.

3.4 Incarichi di consulenza

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato nel corso del 2021 un'attenta valutazione e ricognizione degli incarichi di consulenza e collaborazione previsti a budget ritenendole indispensabili e connesse con l'attività istituzionale dell'Azienda essendo collegate principalmente:

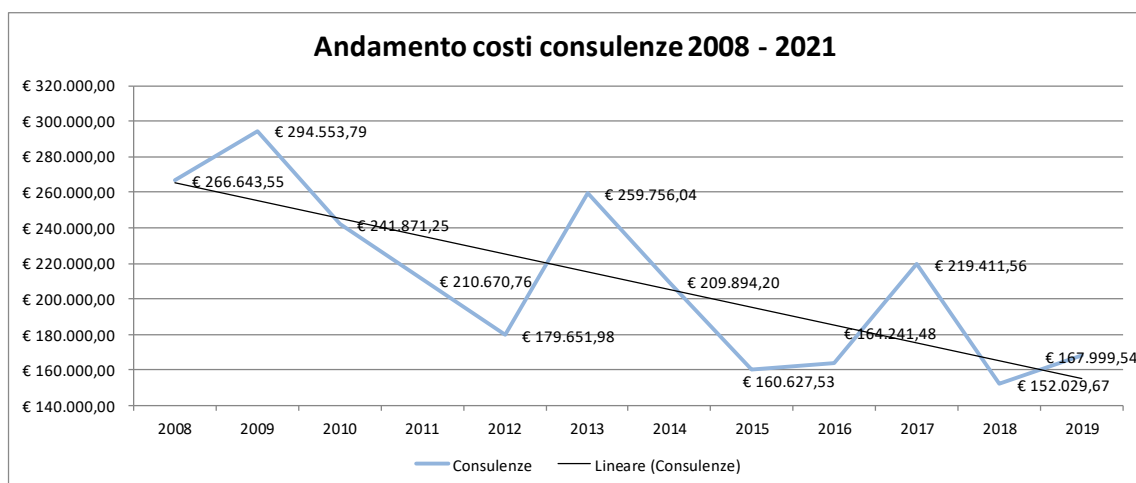
- a garantire l'osservanza della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla sorveglianza sanitaria;
- all'attuazione del piano formativo aziendale, in qualità di Provider Formazione ECM), in ottemperanza a quanto previsto dal CCPL in tema di formazione obbligatoria al personale e in attuazione della normativa sulla sicurezza;
- a garantire la correttezza dei processi amministrativo – contabili;
- all'adesione al Marchio Qualità e Benessere Upipa, come previsto dalle Direttive provinciali RSA emanate dalla Giunta Provinciale della PAT;
- allo svolgimento di procedure concorsuali, ove è stato previsto l'incarico di commissari esterni esperti, in ottemperanza al Regolamento per il Personale;
- all'incarico ad una ditta esterna per la creazione e l'indicizzazione di una pagina web, considerata la difficoltà a reperire personale assistenziale ed infermieristico;
- alla gestione di contenziosi legati alla sospensione di personale dipendente per mancanza dei requisiti necessari per l'accesso in RSA disciplinati dal D.L. 44/2021;
- all'attuazione del progetto sperimentale "Protocollo operativo per l'incontro, in presenza, tra ospiti di RSA e familiari", al fine di favorire la relazione fra i residenti e la famiglia, svoltosi da marzo 2021, secondo i requisiti validati dall'Apss con la supervisione e monitoraggio di un consulente psicologo;

- alla ricerca a livello nazionale della figura di medico coordinatore di RSA e responsabile del Punto prelievi e di medici di diagnosi e cura per la RSA, tramite Agenzia interinale, in virtù della difficoltà di reperimento di tali figure sanitarie sul mercato del lavoro;
- al supporto spirituale ai residenti, in virtù della Convenzione stipulata con l'Ordinario Diocesano di Trento.

Di seguito la tabella e il grafico ove evidenzia l'andamento delle consulenze e collaborazioni rilevate dagli ultimi **14 bilanci consuntivi** approvati:

Andamento consulenze 2008 - 2021 (dati consuntivi)

Anni	Consulenze	Incremento (+) / decremento (-) in valore assoluto rispetto all'anno precedente	Incremento/decremento rispetto all'anno precedente
2008	€ 267.189,91		
2009	€ 268.797,20	€ 1.607,29	0,60%
2010	€ 266.643,55	-€ 2.153,65	-0,80%
2011	€ 294.553,79	€ 27.910,24	10,47%
2012	€ 241.871,25	-€ 52.682,54	-17,89%
2013	€ 210.670,76	-€ 31.200,49	-12,90%
2014	€ 179.651,98	-€ 31.018,78	-14,72%
2015	€ 259.756,04	€ 80.104,06	44,59%
2016	€ 209.894,20	-€ 49.861,84	-19,20%
2017	€ 160.627,53	-€ 49.266,67	-23,47%
2018	€ 164.241,48	€ 3.613,95	2,25%
2019	€ 219.411,56	€ 55.170,08	33,59%
2020	€ 152.029,67	-€ 67.381,89	-30,71%
2021	€ 167.999,54	€ 15.969,87	10,50%



La linea di tendenza, in nero del grafico qui sopra, evidenzia come negli anni le consulenze sono state progressivamente contenute.

ANNI	IMPORTO CONSULENZE	
2008	€	267.189,91
2009	€	268.797,20
valore medio anni 2008/2009	€	267.993,56
35% del valore medio		93.797,74 €
Consulenze totali anno 2021	€	167.999,54

di cui:

Consulenze indispensabili RSA	€	167.072,04
Consulenze non indispensabili ma funzionali alle attività istituzionali della RSA	€	770,00
Consulenze indispensabili Centro Servizi, servizio in convenzione con il Comune di Trento	€	157,50

Da quanto si evince dal prospetto le consulenze non indispensabili ma comunque ritenute funzionali alle attività istituzionali della Rsa ammontano **ad Euro 770,00**, attestandosi al di sotto del limite previsto dalle Direttive, riferito al 35% del valore medio delle consulenze degli anni 2008 e 2009 **pari ad Euro 93.797,74**.

3.5 Operazioni di indebitamento

L'Azienda non è ricorsa ad operazioni di indebitamento nel periodo interessato riferibili alla disciplina della deliberazione della Giunta provinciale n. 206 dd. 26/02/2016.

3.6 Efficientamento strutturale

Efficientamento energetico

Nel corso del 2020 è stata attivata la consulenza di un consulente tecnico specializzato con l'incarico di individuare interventi di efficientamento energetico, in virtù della necessità dell'Asps di definire quali azioni mettere in campo per consentire il contenimento di costi.

Nel corso del 2021 assieme al professionista è stato valutato come aspetto principale il servizio di gestione calore. Dalle analisi svolte si è giunti con relazione del tecnico ricevuta in data 29 aprile 2021 alla necessità di sostituire l'attuale impianto di supervisione degli impianti di climatizzazione con uno di nuova generazione che permetterà una maggiore efficienza nella gestione della climatizzazione dell'edificio. Nell'attesa il Responsabile della manutenzione (diplomato con specializzazione Termotecnica), al fine di ridurre i consumi di gas combustibile, ha messo in campo alcune iniziative di efficienza. La principale di queste è stata la ridefinizione delle fasce orarie di erogazione del servizio di riscaldamento, definendo una modulazione delle temperature degli ambienti in base alle condizioni esterne.

Altro aspetto valutato e messo in campo è stata l'internalizzazione del Servizio Gestione Calore che, in seguito alla relazione del professionista ricevuta in data 29 settembre 2021, ha determinato la scelta di chiudere il contratto di Gestione calore affidato ad una ditta esterna e impiegare la squadra di manutenzione interna per gestire gli impianti a far data dal 1 gennaio 2022. Ciò ha determinato la riorganizzazione del servizio di manutenzione al fine di garantire un maggiore controllo interno sugli impianti e la necessità di acquistare un software per la gestione degli stessi.

E' stata svolta inoltre attività di sensibilizzazione al personale nell'ottimizzazione dell'accensione dei corpi illuminanti.

L'attività svolta sopra evidenziata ha consentito di contenere parzialmente i costi legati alla crisi energetica a seguito delle conseguenze derivanti dal conflitto in Ucraina.

Adeguamento/innovazione dell'infrastruttura informatica

Riguardo l'infrastruttura informatica sono in corso alcune valutazioni riguardo il contenimento dei costi di gestione. In particolare si sta affrontando assieme alla software house CBA informatica (fornitore del software gestionale per la parte amministrativa e sanitaria) un confronto per il passaggio in cloud dei server ove è installato il software gestionale. È inoltre in fase di acquisto anche un software per la gestione della manutenzione il quale sarà installato su server cloud. È stato già preso in considerazione anche il passaggio dell'archiviazione dati e delle VM del server virtuale ma al momento non si è ancora deciso di effettuare una migrazione vista la recente installazione del server HP in uso (il cui costo è ancora in ammortamento).

Revisione Sito Web

Dal mese di Agosto 2021 sono stati presi contatti con la società OpenContent per la creazione del nuovo sito web.

Tale necessità nasce dall'esigenza di adeguare l'infrastruttura dell'attuale sito web istituzionale alla normativa vigente in termini di trasparenza e accessibilità dei contenuti caricati.

La conformazione della piattaforma OpenCity (ultimo modello sviluppato dalla società informatica) favorisce una comunicazione maggiormente efficace verso l'utente, che sia il familiare di un futuro ospite oppure un possibile collaboratore.

L'adeguamento alla normativa vigente in tema di accessibilità non è l'unico obiettivo che si pone l'Azienda: c'è infatti la necessità di rafforzare la comunicazione esterna, al fine di presentare l'Azienda e suoi servizi ai vari stakeholder.

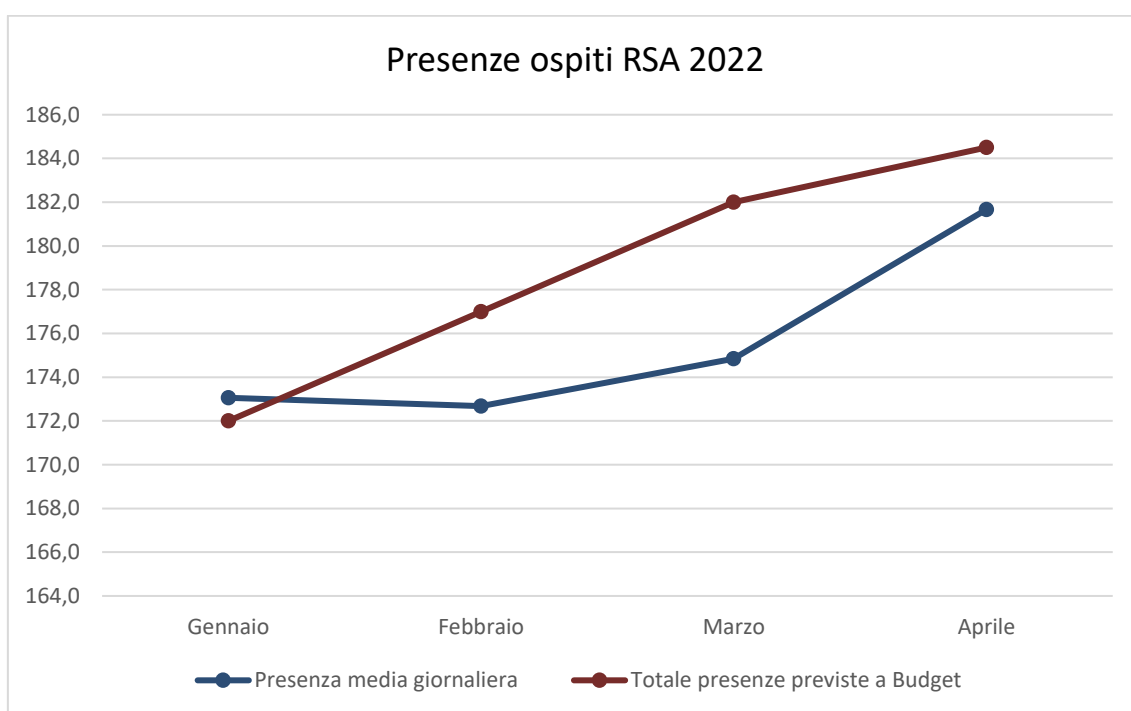
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Codice Civile impone l'obbligo, disposto dal n. 22-quater dell'articolo 2427 di informazione nella nota integrativa dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Tale norma è utile a garantire un preciso flusso di informazioni per assolvere agli obblighi di pubblicità ed anche a fornire adeguate informazioni oltre che agli stakeholder di riferimento, al sistema bancario e al mercato, in una situazione critica. Le vicende pandemiche vanno valutate anche per gli effetti che possano determinarsi sulla continuità aziendale e sulla applicazione del fair value, nelle ipotesi previste per legge.

Pertanto, nella nota integrativa (nello specifico si è rimandato l'informativa alla Relazione sull'andamento della gestione) va fornita la stima dell'effetto sulla situazione patrimoniale/finanziaria dell'Azienda, ovvero le ragioni per cui l'effetto non è determinabile.

L'art. 2428 del codice civile richiede, come elemento essenziale della relazione sulla gestione, che si esplicitino gli elementi di "prevedibile evoluzione della gestione". A tal proposito si evidenzia che ad oggi la quasi totalità dei residenti è stata vaccinata, grazie ad una campagna vaccinale iniziata dal 31/12/2020 e proseguita nel corso del 2021 con i vari richiami. Purtroppo, come descritto in precedenza, l'Azienda è stata interessata anche nel febbraio del 2022 da un importante focolaio sulla struttura, a carico di residenti e personale, che ha determinato un freno agli ingressi, dopo la ripresa da inizio anno.

MESE	01	02	03	04	Totali
Posti letto occupati a fine mese	174	167	184	181	
Posti letto liberi	13	20	3	6	
Decessi	5	10	3	8	26
Dimissioni	2	1	2	2	7
Ingressi	14	4	22	7	47
Totale presenze mese	5365	4835	5420	5450	
Presenza media giornaliera	173,1	172,7	174,8	181,7	
Totale presenze previste a Budget	172,0	177,0	182,0	184,5	
Differenza consuntivo - previsione	1,1	-4,3	-7,2	-2,8	



Dai dati emerge l'effetto sugli ingressi determinato dal focolaio di febbraio, parzialmente compensati da un picco di ingressi nel mese di marzo 2022. Tale situazione richiede un presidio attento da parte della struttura con l'obiettivo di riportare prima possibile i tassi di saturazione dei posti letto RSA ai livelli di saturazione pre - pandemia, compatibilmente con le richieste di attivazione di nuovi ingressi da parte dell'UVM, nell'augurio di non registrare ulteriori casi di positività che

obbligherebbero nuovamente la struttura a bloccare gli ingressi di nuovi utenti.

A causa dell'emergere del conflitto in Ucraina, sono stati affrontati, all'ordine del giorno della seduta del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2022 le ricadute e le possibili azioni di contenimento dei costi, derivanti dagli eventi internazionali con specifico riferimento:

- all'aumento dei costi energetici: azioni di efficientamento energetico;
- all'aumento dei costi delle materie prime/appalti e del costo del personale (a seguito incremento tasso inflattivo che va ad incrementare l'indice di rivalutazione del TFR);
- Cybersecurity: valutazione rischi, interventi e polizza.

L'incertezza degli eventi a livello globale e le conseguenti implicazioni necessitano un attento monitoraggio da parte dell'Azienda in tutte le sue dimensioni (acquisti, personale, utenze, ...). Rimane forte la preoccupazione legata alle importanti ricadute economiche che non potranno tuttavia trovare una totale compensazione con le azioni di efficientamento gestionale e di contenimento dei costi già messe in atto.

Trento, 28 aprile 2022

F.to IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Patty Rigatti)



F.to LA PRESIDENTE
(dott.ssa Nicoletta Tomasi)

MR/mr